



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 30-06-2020 n. 10

**OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA - RIPRISTINO CONDIZIONI DI SICUREZZA E
TRANSITABILITA' DELLE STRADE COMUNALI DANNEGGIATE A SEGUITO DELLE ECCEZIONALI
AVVERSITA' ATMOSFERICHE DEL 19 E 20 MAGGIO 2020. - PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART.
191, COMMA 3 DEL TUEL.**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di giugno alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Giorgio Mariarosaria
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	Sindaco	Presente
Petrini	Alan	Consigliere	Presente
VITA	MICHELA	Consigliere	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	Consigliere	Presente
MARZIALETTI	LORENA	Consigliere	Presente
GENTILI	GIACOMO	Consigliere	Presente
Mancinelli	Lorenzo	Consigliere	Presente
LAURENZI	LORIS	Consigliere	Assente
CIMICA	RICCARDO	Consigliere	Presente
Ramadori	Marco	Consigliere	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	Consigliere	Presente
Vecchi	Simone	Consigliere	Presente

Presenti: 12
Assenti : 1

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

Mancinelli Lorenzo
CIMICA RICCARDO
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Responsabile del Servizio Tecnico Sezione LL.PP. e Patrimonio formula, al Consiglio Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- nei giorni 19-20 Maggio 2020 si sono manifestate intense precipitazioni e grandinate, accompagnate da forti raffiche di vento che hanno comportato ingenti danni alla viabilità comunale, sia urbana che extraurbana, con disagi e pericoli per il pubblico transito;
- i problemi alla viabilità sono dovuti soprattutto allo scorrimento delle acque che ha causato il dilavamento delle carreggiate con formazione di profondi solchi, e diffusi smottamenti di fango dai terreni soprastanti con riversamento di fango sulle carreggiate;
- la condizione di forte criticità sopra descritta è stata accertata dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, Servizio LL.PP. e Patrimonio in vari sopralluoghi effettuati a partire dal 20 maggio 2020. Dagli stessi è emersa la **necessità di effettuare immediati interventi** su alcune strade comunali mirati a ricostituire la carreggiata stradale per garantire il pubblico transito e l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità;

CONSIDERATO CHE:

- con verbale in data 22.05.2020 (prot. n. 5709) il Responsabile del Servizio LL.PP. e Patrimonio Geom. Maurizio Luchetti unitamente all'Arch. Federica Diluca ed al Geom. Claudia Boccioni dello stesso ufficio, hanno ritenuto di non poter indugiare per la risoluzione delle problematiche esposte, acclarando lo stato di urgenza degli interventi suindicati redigendo apposito verbale ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016;
- con lo stesso verbale si è pertanto ordinato all'impresa "Vita Simone e C. s.a.s." con sede in Montegiorgio, via Fonterimana n° 28 P. IVA: 01394420440 " i lavori di somma urgenza sopra individuati, concordando un prezzo dei lavori a misura stimato di € 13.630,18 oltre IVA 10%, per un costo complessivo di € 14.993,20 IVA compresa;

VISTO l'art.10 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede:

"1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.

3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del d.lgs. n.267/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.

6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 224, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, ovvero entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo.(comma così modificato dall'art. 47, comma 1, lettera b), d.lgs. n. 224 del 2018).

CONSIDERATO, altresì, come, il dettato del comma 6 del predetto art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sebbene con riferimento a disposizioni oggi sostanzialmente trasfuse in altre leggi (cfr. D.Lgs. n. 1/2018), consideri le calamità naturali circostanze di somma urgenza;

DATO ATTO che i lavori di cui al verbale di somma urgenza in specie, sono stati iniziati nel rispetto di quanto nello stesso previsto;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C . n. 61 del 09.06.2020 con la quale la Giunta, verificata la copertura finanziaria della spesa, ha approvato il verbale di somma urgenza per i lavori *de quo*;

VISTO l'art. 191, comma 3 del TUEL, ai sensi del quale per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

VISTO l'art. 194, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 che testualmente recita "*Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a) *sentenze esecutive;*

b) *.....omissis.....;*

c) *.....omissis.....;*

d) *.....omissis.....;*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento delle pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

RICHIAMATI:

- l'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000 che esplica le regole per l'assunzione degli impegni e per l'effettuazione delle spese;
- l'art. 193, comma 3, del predetto D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dell'eventuale ripiano dei debiti fuori bilancio, *"[...] possono essere utilizzate per l'anno in corso e i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazioni di beni patrimoniali disponibili"*;

ATTESO che, in base alla normativa ed alla giurisprudenza in materia, per debito fuori bilancio deve intendersi un'obbligazione giuridica gravante sull'Ente senza che sia stato perfezionato il relativo impegno contabile e, quindi, senza l'osservanza delle regole di contabilità pubblica;

VISTO il punto n. 91 del principio contabile n. 2 emanato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero degli Interni, approvato nella seduta del 18/04/2008, in base al quale, *"Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali"*;

CONSIDERATO, inoltre, il punto n. 97 del medesimo principio contabile che, testualmente, recita *"La funzione della delibera del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi, a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte"*;

RICHIAMATA la deliberazione n. 007/2008/cons. del 19/03/2008, della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per il Veneto – nella quale, dopo aver analizzato la differente interpretazione che deve essere data al debito dal punto di vista civilistico rispetto a quello giuscontabile, la Corte conclude che *"il c. d. "debito fuori bilancio" è istituto di natura e con finalità essenzialmente finanziarie, assoggettato quindi alle regole giuscontabilistiche che pongono l'accento, non tanto o non solo sul vincolo giuridico generale scaturente dal contratto, quanto sulla specifica obbligazione giuridica (obbligo della P.A. di pagare una somma) che va determinata "a priori" in quanto deve trovare corrispondenza in un pari impegno contabile che costituisce vincolo finanziario sulle previsioni e, in definitiva, sull'impostazione del bilancio. E perciò, ogni qualvolta si verifichi questo scostamento tra impegno contabile assunto a tempo debito e somma definitiva da pagare ad operazione conclusa, si incorre in un ipotesi di "debito fuori bilancio" che introduce un elemento di imprevedibilità potenzialmente idoneo a creare uno squilibrio nelle previsioni di spesa del bilancio.*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONSIDERATO CHE:

L'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (art.194, comma 1 lettera e TUEL) è l'ultima casistica di debito fuori bilancio riconosciuta dal TUEL.

Sono necessari ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio **tre fattori concomitanti:**

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa o la presenza di un procedimento di spesa irregolarmente posto in essere, attuato in violazione delle norme giurcontabili che presiedono alla correttezza dell'iter procedimentale;
- la dimostrazione che, pur in assenza del prescritto procedimento di spesa o per effetto della sua irregolare formalizzazione, l'ente locale ha comunque tratto accertati e dimostrati vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;
- l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'ente.

L'Osservatorio Finanza e contabilità enti locali ha precisato nel Principio Contabile n.2/98 e ss. che il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ascrivibili alla lettera e) comporta l'accertamento della sussistenza non solo dell'elemento dell'utilità pubblica, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, ma anche quello dell'arricchimento senza giusta causa. Ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ascrivibili alla lettera e) dell'art. 194 del TUEL la sussistenza dell'utilità conseguita va valutata in relazione alla realizzazione dei vantaggi economici corrispondenti agli interessi istituzionali dell'ente.

Sono comunque da qualificarsi utili e vantaggiose le spese specificatamente previste per legge.

L'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo che va indennizzato, quantomeno nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente. **Quanto al significato da ascrivere all'utilità** e dall'arricchimento accertati da parte dell'ente locale, la giurisprudenza è oggi concorde nel ritenere che il terzo debba essere ristorato da quest'ultima nei limiti del minor importo fra l'arricchimento conseguito dall'ente locale per effetto dell'avvenuta acquisizione della fornitura o del servizio e costo sopportato dal terzo per renderla, considerando anche gli oneri economici sostenuti per la remunerazione dei fattori della produzione, comprese le spese generali di impianto, ma con esclusione del profitto d'impresa. Per contro non sono riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e) del TUEL, gli oneri per interessi, per rivalutazione monetaria, per spese giudiziali ed in generale tutti gli esborsi per i quali è configurabile un nesso eziologico con il ritardato pagamento del dovuto al terzo. Questo, a ben vedere, è il contenuto del danno ingiusto non riconoscibile come debito fuori bilancio, il quale, in quanto tale, resta a carico del dipendente pubblico che ha concorso a cagionarlo.

L'arricchimento non deve essere inteso unicamente come accrescimento patrimoniale potendo consistere anche in un risparmio di spesa (Cassazione Civile, Sezione I°, 12 luglio 1996, n.6332). Utili indicatori per la quantificazione dell'arricchimento possono ricavarsi dalle disposizioni contenute nell'articolo 2041 del codice civile e dall'elaborazione giurisprudenziale in tema di ingiustificato arricchimento della pubblica amministrazione. L'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio ascrivibili alla lett. e) si fa presente che il principio contabile n. 2 al punto 108 afferma che, in occasione di contratti di prestazione d'opera intellettuale, l'ente deve determinare compiutamente, anche in fasi successive temporalmente, l'ammontare del compenso (esempio gli incarichi per assistenza legale) al fine di evitare la maturazione di oneri a carico del bilancio non coperti dall'impegno di spesa inizialmente assunto.

Nelle ipotesi di cui alla lettera e) l'accertamento della sussistenza di entrambi i presupposti dell'utilità e dell'arricchimento, (Sezione Veneto delibere 159/2009/PAR, 156/2009/PRSP e 107/2009/PRSP), è obbligatorio e non può essere automaticamente ed implicitamente ricondotto alla semplice adozione della deliberazione di riconoscimento, in quanto vi può essere una parte del debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 191 comma 4 del D. Lgs. n. 267/00. In questo contesto, la delibera consiliare ha dunque il compito di:

- riscontrare e dimostrare che il debito rientra in una delle fattispecie tipizzate dall'art. 194 del TUEL;
- accertare e documentare puntualmente se ed in che misura sussistano i presupposti dell'utilità e dell'arricchimento;
- accertare, conseguentemente, se vi sia una parte del debito non sorretta da entrambi questi presupposti, e dunque non riconoscibile (per la quale, ai sensi dell'art. 191 comma 4 del TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la prestazione in favore dell'ente);
- ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità e del sistema di bilancio dell'ente;
- individuare le risorse per il finanziamento;
- accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità.

La delibera consiliare di riconoscimento del debito deve, tra l'altro:

- riscontrare e dimostrare che il debito rientra in una delle fattispecie tipizzate dall'art. 194 del TUEL;
- accertare e documentare puntualmente se ed in che misura sussistano i **presupposti dell'utilità e dell'arricchimento;**
- accertare, conseguentemente, se vi sia una parte del debito non sorretta da entrambi questi presupposti, e dunque non riconoscibile (per la quale, ai sensi dell'art. 191 comma 4 del TUEL, il rapporto obbligatorio intercorre tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la prestazione in favore dell'ente);
- ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità e del sistema di bilancio dell'ente;
- individuare le risorse per il finanziamento;
- accertare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità.

ACCERTATO pertanto che:

- Il debito fuori bilancio in specie, rientra nell'ultima casistica di debito fuori bilancio riconosciuta dal TUEL (art.194, comma 1 lettera e TUEL);
- La somma complessiva del debito fuori bilancio ammontante ad **euro 15.000,00** è riferita alle spese necessarie per gli interventi urgenti la cui mancata attuazione poteva compromettere la pubblica incolumità in seguito agli eventi eccezionali per avversità atmosferiche del 19 e 20 maggio 2020 che hanno causato ingenti danni;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23.06.2020 ad oggetto: *“Approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2020/2022 e approvazione del bilancio di previsione del triennio 2020/2022. – Provvedimenti inerenti e conseguenti.”*;

RICHIAMATO l'art. 25, comma 5, del vigente Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con delibera C.C. n. 42 del 28.11.2014 e modificato con delibera di C.C. n. 30 del 30.11.2015;

DATO ATTO del parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) num. 6), in ordine alla conformità alle disposizioni di legge della procedura per il riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione;

VISTO il decreto del Sindaco n. 11 del 24.12.2019 con il quale si attribuiscono al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nell'ambito della rispettiva competenza;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, gli allegati pareri favorevoli espressi, dal Funzionario Responsabile del Servizio Lavori Pubblici in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa e dal Responsabile del Servizio Finanziario in relazione alla regolarità contabile;

SI PROPONE

- A) **DI DICHIARARE**, la premessa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ammontante a complessivi euro 15.000,00 – norma di riferimento, art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- C) **DI PRENDERE ATTO** della perizia giustificativa dei lavori predetti, inclusa nel verbale di somma urgenza prot n. 5709 del 22.05.2020, dalla quale risulta che la spesa di euro 15.000,00 da sostenere per i lavori necessari alla rimozione dello stato di urgenza.
- D) **DI DARE ATTO** che, con il presente provvedimento, si dà luogo al riconoscimento di n. 1 debiti fuori bilancio, legittimamente rientranti fra quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000.
- E) **DI DARE ATTO** che il presente atto costituisce impegno di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- F) **DI PAGARE** la somma complessiva di euro 15.000,00 mediante imputazione contabile al Cap. 2842/C del Bilancio di previsione del triennio 2020/2022 annualità 2020 – mediante oneri di urbanizzazione.
- G) **DI INCARICARE** il Funzionario Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio affinché adotti tutti gli atti necessari per il rispetto degli adempimenti imposti dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.
- H) **DI DARE ATTO** che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente provvedimento, anche ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere, il Funzionario Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,

RAVVISATA l'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore ai LL.PP.-Patrimonio Sig. Alan Petrini e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile dell'Area Tecnica Sez. LL.PP.Patrimonio e dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e correttezza amministrativa, e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Voti favorevoli: n: 8
- Voti contrari: n. 4 (Ramadori Marco, Gentili Massimiliano, Girolami Fabiola e Vecchi Simone);

DELIBERA

- A. **DI DICHIARARE**, la premessa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio ammontante a complessivi euro 15.000,00 – norma di riferimento, art. 194, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- C. **DI PRENDERE ATTO** della perizia giustificativa dei lavori predetti, inclusa nel verbale di somma urgenza prot n. 5709 del 22.05.2020, dalla quale risulta che la spesa di euro 15.000,00 da sostenere per i lavori necessari alla rimozione dello stato di urgenza.
- D. **DI DARE ATTO** che, con il presente provvedimento, si dà luogo al riconoscimento di n. 1 debiti fuori bilancio, legittimamente rientranti fra quelli previsti dall'art. 194, comma 1, lett. e), del D. Lgs. n. 267/2000.
- E. **DI DARE ATTO** che il presente atto costituisce impegno di spesa ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- F. **DI PAGARE** la somma complessiva di euro 15.000,00 mediante imputazione contabile al Cap. 2842/C del Bilancio di previsione del triennio 2020/2022 annualità 2020 – mediante oneri di urbanizzazione.
- G. **DI INCARICARE** il Funzionario Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio affinché adotti tutti gli atti necessari per il rispetto degli adempimenti imposti dall'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.
- H. **DI DARE ATTO** che il Responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente provvedimento, anche ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni, risulta essere il Funzionario Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio di questo Comune il quale, provvederà, tra l'altro, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

In considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 12 Consiglieri presenti, la quale ha prodotto il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n. 8
- Voti favorevoli: n. 8
- Astenuti: n. 4 (Ramadori, Gentili M., Girolami e Vecchi);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

1. Lavori di somma urgenza ripristino condizioni sicurezza transitabilità delle strade comunali danneggiate a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche del 19 e 20 maggio 2020 - provvedimenti ai sensi dell'articolo 191, comma 3 del TUEL

SINDACO

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale facendo l'appello.

Appello

SINDACO

Nomina degli scrutatori Fabiola, Riccardo e Lorenzo. Iniziamo col primo punto all'ordine del giorno: lavori di somma urgenza ripristino condizioni sicurezza transitabilità delle strade comunali danneggiate a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche del 19 e 20 maggio 2020 - provvedimenti ai sensi dell'articolo 191, comma 3, del TUEL. Relaziona l'Assessore Alan Petrini.

ASS. PETRINI

Buonasera. Allora il primo punto all'ordine del giorno per questo Consiglio Comunale appunto è la ratifica della somma urgenza per i danni delle avversità atmosferiche il 19 e 20 maggio 2020. A seguito di quelle forti piogge e di quella grandinata molto cospicua, un evento veramente eccezionale per le nostre zone, si sono riscontrati dei grossi danni a livello della viabilità in quasi tutte praticamente le strade bianche del nostro territorio e in particolar modo strada Palombara, Fegatara, Fonterosa Margiano, Capiglione Costanzi, Santa Caterina, Santa Maria Vezzelli, Seiola, Morregine, Gabbiano, Angelelli e Ferranini. Comunque poi a seguito di un secondo controllo di queste strade, abbiamo riscontrato alcune problematiche alla viabilità anche di altre strade oltre a quelle che ho poc'anzi elencato e comunque sia verranno sistemate anche queste rientrando sempre nelle disponibilità previste, che è un importo di 13.630,18 €. Ovviamente è stata applicata la somma urgenza per la pericolosità constatata dall'ufficio tecnico con i sopralluoghi che ho sempre affiancato in questi sopralluoghi e per poter tempestivamente intervenire e riconsegnare le strade in sicurezza alla cittadinanza.

SINDACO

Interventi?



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONS. RAMADORI

Una precisazione, ho sentito c'era un gruppo di strade danneggiate poi se ne sono aggiunte altre, un secondo gruppo? Volevo sapere semplicemente se l'oggetto della il verbale conseguente al sopralluogo e quindi il verbale somma urgenza le include tutte o solo una parte, questo non ho capito bene dall'enunciazione, non so se mi sono spiegato.

CONS. GIROLAMI

Buonasera a tutti. In premessa vorrei sollevare una questione, che per voi forse è diventata un po' la prassi, mentre per noi è un po' l'ennesima mancanza di trasparenza e di correttezza, e riguarda la pubblicazione degli atti. Io mi riferisco per quanto riguarda questo primo punto all'allegato 1, quindi al verbale di somma urgenza che citava l'Assessore Petrini. È stato pubblicato soltanto ieri e reca data 22 maggio. È vero che c'è stato consegnato insieme la documentazione per il Consiglio Comunale di questa sera, la legge permette questa prassi, però per i principi di trasparenza e di correttezza, ma anche nel rispetto dei cittadini e della minoranza, sarebbe opportuno pubblicare tutti gli atti nell'imminenza o perlomeno quanto prima dopo la redazione e sottoscrizione, quindi l'approvazione, perché questo permette di sapere sia a noi della minoranza che ai cittadini come state amministrando la cosa pubblica e quindi per me è molto importante, anche per dimostrare che questa Amministrazione non ha nulla da nascondere, credo insomma che possa essere così, quindi fateci credere bene. Siete ormai da tempo poi enormemente in ritardo sulla pubblicazione di atti e delibere e non vorrei che succedesse come al termine della precedente Amministrazione quando a ridosso dell'ultimo Consiglio Comunale abbiamo visto pubblicate sull'Albo Pretorio un numero ingente di delibere, quindi non ci piacerebbe vedere di nuovo questa cosa. Questo è uno degli esempi, questa pubblicazione dell'allegato 1, poi magari avremo modo di citarne poi anche altri. Entrando nel merito del primo punto per quel che riguarda appunto la questione illustrata dall'Assessore Petrini, non abbiamo nulla da osservare per quanto riguarda la procedura quindi l'aspetto procedurale anche sulla necessità e l'urgenza di intervenire e di far fronte ad una situazione particolare, su alcune strade comunali e quindi per il ripristino di condizioni di sicurezza e per la loro transitabilità. La gravità della situazione è documentata negli allegati fotografici che sono allegati alla proposta, alcune strade ho avuto modo di visionarle personalmente perché sono a me vicine e le percorro regolarmente. Un po' tutti abbiamo vissuto la violenza e l'intensità di quella perturbazione di quella notte tra il 19 e il 20 maggio. Una questione che mi preme sottolineare e che trova d'accordo anche i miei colleghi Consiglieri di minoranza del gruppo Una Nuova Stagione Per Montegiorgio è che le strade oggetto di questi interventi sono strade che per struttura, per conformazione ci diceva l'Assessore che sono strade bianche, sono strade che puntualmente quando si verifica una forte pioggia o comunque una calamità particolare, ma alle volte basta semplicemente una pioggia di intensità leggermente superiore alla media e si verificano delle situazioni anomale che richiedono un intervento immediato per permettere una circolazione in tutta sicurezza. Quindi è ora di mettere seriamente mano a questa situazione, mi fa piacere che l'Assessore stasera abbia detto che ce ne sono anche altre, cioè piacere tra virgolette perché io vorrei che fossero tutte sicure e transitabili



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

però questo mi fa capire che ci sono ancora delle situazioni che vanno controllate. Mi fa anche piacere a malincuore vedere che c'è stato un secondo controllo e che anche quelle che erano state ripristinate necessitano di ulteriori interventi. Tornando a quello che volevo dire, è ora di mettere seriamente mano con la sistemazione di queste strade con interventi ad hoc particolari. Io non sono una tecnica con può essere l'ingegnere Ramadori che poi magari ci può dare qualche suggerimento, ma l'installazione di tombini per la raccolta delle acque, la sistemazione dei fondi, anche il contenimento di alcune scarpate che sono a rischio frane e non da ultimo credo che sia anche importante sensibilizzare i latifondisti nonché i frontisti anche a direzionare le acque dei terreni tramite dei solchi, perché credo che anche questo con una sorta di collaborazione tra il latifondista che fa questo lavoro e l'Amministrazione che può offrire dei lavori che possono raccogliere queste acque possano risolvere temporaneamente la questione, ma per un periodo più lungo rispetto ai lavori che facciamo di messa in sicurezza. A questo proposito visto che Montegiorgio è tra i Comuni che giustamente credo abbia chiesto lo stato di emergenza a seguito di quell'evento qualora dovessero arrivare dei fondi all'ente, noi chiediamo che vengano utilizzati prioritariamente e principalmente per ripristinare e sistemare queste situazioni definitivamente ma la parola definitivamente sappiamo che sulle strade è una parola un po' grossa, ma diciamo più a lungo termine possibile per non mettere mano più volte, quindi ovviamente con priorità per quelle che presentano queste problematiche. A dimostrazione di quanto sia importante quanto detto e che questi lavori vengano eseguiti bene una volta per tutte, porto all'attenzione due esempi, cioè il primo è quello più vicino a casa mia, la strada Margiano. Questa è una strada che è stata oggetto di intervento, strada comunale bianca, credo a settembre ottobre dello scorso anno. Questa è una strada che viene percorsa giornalmente da chi si reca a Montegiorgio per motivi di lavoro, dai ragazzini che devono venire a scuola e quindi eventualmente mezzi pubblici, viene utilizzata spessissimo come bypass anche per il traffico di Piane perché chi magari da Montegiorgio invece di scendere per la via principale fa quella strada perché porta e collega a Piane di Montegiorgio, anche se una parte non è comunale ma è depolverizzata. Questa strada oggetto di manutenzione a ottobre la ritroviamo in questo intervento, che significa? Tolta sempre l'eccezionalità della precipitazione, significa che ritorniamo di nuovo su una strada che probabilmente ogni volta presenterà lo stesso problema. Ecco perché, Assessore, io sottolineo questa situazione. Il secondo esempio invece dimostra che quando fai dei lavori alle volte sulle strade o non li sapete fare oppure in qualche modo raffazzonate un po' e mi è saltata all'occhio sempre per un ritardo di pubblicazione di una delibera, che è la numero 36 del 30/4/2020 che riguarda la strada Querciari. È una strada che ormai è costata credo tantissimo al Comune di Montegiorgio e si tratta di un completamento di un completamento lavori a seguito risoluzione contrattuale. Al di là del merito dei lavori, faccio una sintesi breve perché magari non conosce la questione, nel 2018 aveva avete approvato i lavori di manutenzione straordinaria per un importo su un progetto € 75.000, poi lavori affidati ad una ditta per una somma di € 48.000. Poi è successo che tra la data di redazione e approvazione del progetto e la stipula il contratto le condizioni della strada sono cambiate per gli eventi atmosferici. Il progetto iniziale prevedeva una riqualificazione risanamento della pavimentazione, ma il manto bitumato è stato nel frattempo divento sia dell'acqua che dagli interventi di somma urgenza per il ripristino della transitabilità stradale. Quindi la situazione è mutata e questo è scritto nella delibera. Quindi significa che un certo senso quello di cui parlavo dove ho sollevato



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

l'attenzione è che questi interventi di somma urgenza per carità ben vengano non li demonizziamo perché sono ovviamente necessari ma bisogna veramente mettere mano a queste situazioni. Per ora mi fermo qui e poi mi riservo la dichiarazione di voto.

SINDACO

Bene, altri interventi? Alan Petrini.

ASS. PETRINI

Allora per quanto riguarda la regimazione delle acque di cui parlava il Consigliere Girolami mi trova perfettamente d'accordo e con l'ufficio tecnico infatti proprio qualche giorno fa stavamo buttando giù una bozza di lettera per sensibilizzare la cittadinanza e i latifondisti affinché facciano sempre una corretta regimazione delle acque con solchi per indirizzarli nelle direzioni corrette. Poi per quanto riguarda invece la domanda che mi ha fatto il Consigliere Ramadori che comunque sia ha sottolineato anche il Consigliere Girolami, forse mi sono spiegato male e adesso faccio un attimo di chiarezza. La somma urgenza è stata fatta solamente per le strade che ho elencato. Quando abbiamo fatto il primo giro per constatare com'era la situazione e a seguito delle segnalazioni che di lì a poche ore dalla calamità sono stati fatti dai cittadini, abbiamo evidenziato delle problematiche proprio di pericolosità pubblica in queste strade. Quando ho detto poi che comunque sia anche le restanti altre strade bianche, non oggetto di somma urgenza verranno sistemate, lo dicevo perché anche quelle strade, a seguito della calamità, hanno avuto dei danni ma non danni tali da avere una somma urgenza. Pertanto queste strade saranno comunque anch'esse sistemate ma non oggetto di somma urgenza. Era solamente per dire che anche le altre strade che comunque sia presentavano dei danni più lievi in seguito verranno sistemate anche quelle, in base alla gravità delle cose. Per quanto riguarda il controllo, il sopralluogo è stato fatto uno unico, nel senso che prima si è andati a vedere dove c'erano da anni più importanti più evidenti e poi successivamente si è pensato anche alle altre. Pertanto non è che c'è stata ci sono state le dimenticanze oppure siamo stati leggeri nel fare il sopralluogo. Per quanto riguarda la strada Querciari purtroppo c'è stata una rescissione del contratto e pertanto per i lavori affidati alla ditta Gran Sasso Costruzioni mi sembra, in una prima fase di lavori erano iniziati e avevano armato le famose zanelle laterali per regimare le acque. Poi i lavori si sono interrotti perché la ditta ha avuto dei problemi e infatti uno dei problemi è stato anche questo motivo di recessione contrattuali, capiamo bene che a questo punto con le cunette realizzate e il tratto di asfalto non fatto la strada rimane sotto soglia e pertanto le acque non camminano dove dovrebbero camminare sopra le cunette laterali ma vanno in mezzo alla strada e si creano dei danni continui ogni qualvolta c'è una calamità importante come questa e poi soprattutto a questi livelli credo che rare volte le abbiamo ricordate da queste parti. Vorrei che tutte le strade bianche potessero essere asfaltate, depolverizzata e fatti interventi risolutivi e più duraturi nel tempo ma purtroppo le disponibilità del Comune non sono illimitate e pertanto cerchiamo di poter intervenire là dove si può, magari dove ci sono delle criticità maggiori



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

oppure andare a fare una manutenzione più capillare possibile per cercare che queste strade vengano mantenute. Purtroppo quello che ci riportiamo oggi è la carenza di fondi che sono stati impiegati ma non per mala gestione da parte dell'Amministrazione, è perché purtroppo i bilanci come lo dissi diceva anche nel Consiglio scorso ingessati come sono danno pochissimo margine di manovra all'interno delle varie voci di bilancio per manutenzioni, per qualsiasi altra cosa. Pertanto ora possiamo permetterci - voglio sottolineare questa cosa - di fare determinate manutenzioni più accurate e di investire un pochino di più nelle strade come magari anche in qualche altro settore appunto perché volevo ricordare che non paghiamo i mutui e quindi questo maggiore differenziale di spesa corrente che abbiamo a disposizione ci permette di poter fare delle manutenzioni un pochino più approfondite, cosa che spesso anzi quasi sempre negli anni precedenti, anni in cui i mutui venivano pagati regolarmente e non c'era questa manovra così ampia per poter intervenire nelle manutenzioni, ma non solo nella viabilità ma anche in tutti gli altri settori.

CONS. RAMADORI

Ho sentito che dicevi che la realizzazione delle zanelle ha determinato ovviamente una differenza di quota tra la carreggiata e le zanelle quindi apportando dei danni alla carreggiata conseguentemente, però c'è stata una risoluzione. Dopo la risoluzione c'è stato un aumento di spesa per intervenire, eliminare gli inconvenienti che sono creati. Allora voglio dire la risoluzione in che modo è stata formalizzata, a danno dell'impresa visto quegli danni sono stati conseguenti alla realizzazione di zanelle lasciando invece incompleta la piattaforma che era oggetto dell'intervento affidato all'impresa, mi spiego? All'impresa si affida un progetto, ne esegue una parte e poi per motivi che ancora non sappiamo il rapporto si risolve però questo stato di cose determina dei danni determinati e l'Amministrazione è costretta a intervenire implementando la spesa prevista, conseguentemente ai danni che si sono creati perché questo mi pare di aver capito, questo ho capito. Allora voglio dire qui c'è un passaggio che dovrete approfondire, nel rapporto con l'impresa visto che c'è una risoluzione, cerchiamo di capire questo.

SEGRETARIO

C'è stata una risoluzione perché si sono bloccati i lavori e nel momento in cui sono stati bloccati questi lavori si è pervenuti a una risoluzione con la previsione di una penale, però poi oltre non ho seguito io il contenzioso.

SINDACO

C'è stato l'intervento dell'avvocato qui.

CONS. RAMADORI



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

La questione fondamentale è che la risoluzione sia a danno perché l'Amministrazione è costretta a intervenire pagando somme non previste, quindi suppletive, per sanare una situazione provocata dall'impresa, questo è il concetto di fondo voglio dire. L'importante è che l'Amministrazione non ne soffra. Un conto è la penale perché ha interrotto i lavori, quella è la penale che sta nel contratto, ma qui c'è un aspetto più grave, cioè il danno provocato.

...

... ribasso che era piuttosto alto e quindi il completamento ha richiesto un costo maggiore. Non sono tutti danni cagionati, una parte è dovuta al fatto che c'è stato un ricalcolo del computo in base alle disponibilità delle ditte a fare i lavori.

SINDACO

Massimiliano Gentili.

CONS. GENTILI

Noi a questa delibera avremmo voluto votare favorevoli, poi ci è arrivata ieri la delibera del 30 aprile pubblicata il 29 giugno, quindi con 60 giorni di ritardo. Andiamo a leggere la delibera e notiamo che avete fatto risoluzione a danno, come si dice? Con una penale che non è il danno. Avete pagato € 4.032 a Marelli Cave, avete pagato € 4977 ad Antonelli per ripristinare i danni e chiedete, credo come ha detto la segretaria che è già pagato, € 2.000 di penale sia per il ritardo, quindi allora già c'era una penale sul ritardo, e per i danni subiti dall'ente e poi gli svincolate pure, c'è scritto da qualche parte perché l'avevo visto, la polizza fideiussoria, è una cosa assurda. Questa è una cosa che uno può fare a casa propria con i soldi propri e poi dopo può decidere, dice ho avuto un danno di diecimila, ci mettiamo d'accordo. Poi dopo per carità anche fra Pubblica Amministrazione e ditta bisogna a volte, per carità di Dio, il buonsenso, l'attività amministrativa porta a trovare un punto di incontro, ma questa qui è una delibera che con tutta la buona volontà perché va a vantaggio degli utenti e tutto quanto, di come gestite la cosa pubblica, di come gestire gli atti. La strada Querciari era una strada che c'erano stati fatti dei lavori di somma urgenza e poi dopo siete dovuti intervenire nuovamente. È ovvio adesso Querciari non fa parte di quel pacchetto lì

SINDACO

Appunto, quindi che c'entra con la somma urgenza questo?

CONS. GENTILI

C'entra perché



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

SINDACO

Non c'entra niente. Non stiamo qua sempre a fare questo gioco delle tre carte. Qui stiamo parlando di un punto relativo ai lavori di somma urgenza. La strada Querciari non c'entra assolutamente niente, quindi anziché proseguire sempre su quello andiamo per le dichiarazioni di voto.

CONS. GENTILI

Tolgo Querciari, Sindaco, così la faccio contenta e felice.

SINDACO

Ogni volta si parla di un argomento e se ne toccano 15 che c'entrano niente. Torniamo all'oggetto del punto.

CONS. GENTILI

Quello diceva la Consigliera Girolami è dato dal fatto che fate i lavori di somma urgenza perché non intervenite per tempo e con competenza prima.

SINDACO

Dichiarazione di voto, qualcuno vuole farla? Bene, passiamo alla votazione. Chi è contrario? Chi è favorevole?

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

SINDACO

Votiamo per l'immediata esecutività. Chi è contrario? Chi si astiene? Chi è favorevole?



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 24-06-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Geom. MAURIZIO LUCHETTI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 24-06-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 24-06-2020

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Geom. MAURIZIO LUCHETTI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Michele Ortenzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 28-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 30-06-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 28-07-2020 al 12-08-2020 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giorgio Mariarosaria

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giorgio Mariarosaria